

## ASSEMBLEA ORDINARIA

### **Punto 6 all'ordine del giorno**

Approvazione di un piano di incentivazione azionaria a favore di amministratori e dipendenti della società risultante dalla fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A., il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA

### **Punto 2 all'ordine del giorno**

Emissione di azioni ordinarie senza variazione del capitale sociale, da assegnare a titolo gratuito ai dipendenti della società risultante dalla fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile a servizio del piano di incentivazione azionaria di cui al punto 6 della assemblea ordinaria che precede; il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in vista della prospettata operazione di fusione (la “**Fusione**”) per incorporazione di CFT S.p.A. (“**CFT**”) in Glenalta S.p.A. (“**Glenalta**” o la “**Società**”) siete stati convocati in assemblea (l’“**Assemblea**”) per esaminare e approvare, *inter alia*, (i) in sede ordinaria, un piano di incentivazione azionaria (il “**Piano di Incentivazione**”) a favore di amministratori e dipendenti della società risultante dalla Fusione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della Fusione (la “**Società Post-Fusione**”); e (ii) in sede straordinaria, l’emissione di azioni ordinarie senza variazione del capitale sociale, da assegnare a titolo gratuito ai dipendenti della Società Post-Fusione ai sensi dell’articolo 2349, comma 1, del codice civile a servizio del Piano di Incentivazione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della Fusione.

Al riguardo si precisa che, essendo il Piano di Incentivazione basato su strumenti finanziari della Società Post-Fusione, la Società ha ritenuto su base volontaria di sottoporre il Piano di Incentivazione all’approvazione dell’Assemblea degli azionisti, in linea con la disciplina prevista dal Testo Unico della Finanza per le società con azioni quotate sul mercato regolamentato.

La presente relazione (la “**Relazione**”) intende fornire le informazioni rilevanti con riferimento ad entrambi i punti all’ordine del giorno dell’Assemblea sopra richiamati che, per ragioni di efficienza e opportunità degli argomenti in questione, vengono trattati congiuntamente.

#### A) Il Piano di Incentivazione

##### 1. Ragioni che motivano l’adozione del Piano di Incentivazione

Glenalta ritiene che il Piano di Incentivazione costituisca uno strumento utile e idoneo a incentivare le risorse chiave della Società Post-Fusione - favorendone la fidelizzazione attraverso l’attribuzione di azioni ordinarie della Società Post-Fusione che consenta un allineamento dell’interesse dei beneficiari con quello degli azionisti - nonché un incentivo e stimolo all’imprenditorialità dei vertici aziendali in un orizzonte di medio-lungo periodo, il tutto con l’obiettivo del mantenimento di adeguati *standard* gestionali e del miglioramento delle *performance* della Società Post-Fusione e del gruppo facente capo alla medesima (il “**Gruppo**” o il “**Gruppo CFT**”), incrementando la competitività e creando valore per gli azionisti in detto orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Si segnala, tra l’altro, che l’adozione di piani di remunerazione basati su azioni, quale il Piano di Incentivazione, è in linea con le *best practices* delle società quotate e segnatamente con quanto raccomandato dall’art. 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., sebbene quest’ultimo sia rivolto a società con azioni quotate in mercati regolamentati.

##### 2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Incentivazione

Il Piano di Incentivazione prevede l’attribuzione, gratuita, a ciascuno dei beneficiari (i “**Beneficiari**”) meglio individuati ai sensi del successivo Paragrafo 3 della presente Relazione, del diritto a ricevere a titolo gratuito azioni ordinarie della Società Post-Fusione, in parte di nuova emissione e in parte rivenienti dal riacquisto di azioni proprie (il “**Diritto alle Azioni**”), per un ammontare complessivo pari al 5% (cinque per cento) del capitale della medesima alla data di efficacia della Fusione (le “**Azioni**”)<sup>12</sup>.

---

<sup>1</sup> Tale percentuale verrà calcolata considerando quale numero totale delle azioni della Società Post-Fusione alla data di efficacia della Fusione la somma: (a) del numero delle azioni ordinarie e del numero delle azioni a voto plurimo della Società Post-Fusione che comporranno il capitale sociale della Società Post-Fusione alla data di efficacia della Fusione, e (b) del numero di azioni ordinarie

In particolare, le Azioni saranno attribuite a ciascun Beneficiario, nelle proporzioni meglio individuate ai sensi del successivo Paragrafo 3 della presente Relazione, entro l'approvazione del bilancio di esercizio della Società Post-Fusione al 31 dicembre 2022 (il "**Periodo di Assegnazione**"), immediatamente e subordinatamente al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni (le circostanze individuate ai punti (i) e (ii), le "**Condizioni per l'Assegnazione**"):

- (i) si sia verificata la Condizione di Accelerazione (come definita nel "Regolamento Warrant Glenalta" allegato *sub* allegato A alla presente Relazione); nonché
- (ii) la Società Post-Fusione abbia realizzato un EBITDA consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) non inferiore a Euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) per un esercizio oppure un EBITDA consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) superiore a Euro 28.000.000,00 (ventotto milioni/00) per 2 (due) esercizi anche non consecutivi, subordinatamente all'ulteriore condizione che il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA consolidato della Società Post-Fusione non risulti superiore a 3.0x con riferimento all'esercizio nel quale si siano verificate le Condizioni per l'Assegnazione. Tali valori di riferimento saranno quelli risultanti dai bilanci consolidati certificati della Società Post-Fusione. Si precisa che, in relazione al calcolo dell'EBITDA consolidato della Società Post-Fusione per le finalità di cui al presente paragrafo, non si terrà conto dei costi non ricorrenti relativi alle operazioni straordinarie da realizzarsi sino alla concorrenza di un ammontare pari al 2% dell'*enterprise value* della società/azienda oggetto di tali operazioni.

Le Azioni da attribuire ai Beneficiari in forza del Piano di Incentivazione deriveranno: (i) da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, sottoposti all'autorizzazione dell'Assemblea al quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria; e/o (ii) dall'emissione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, sottoposta all'autorizzazione dell'Assemblea al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Al riguardo si precisa che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2349 del codice civile, le azioni da attribuire ai Beneficiari che non siano dipendenti della Società Post-Fusione e/o delle sue controllate deriveranno esclusivamente dagli acquisiti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

La Società Post-Fusione metterà a disposizione del Beneficiario le Azioni ordinarie al medesimo spettanti nei termini e con le modalità stabilite nel Piano di Incentivazione. Le Azioni ordinarie spettanti a ciascun Beneficiario avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società Post-Fusione alla data di consegna e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Il Piano di Incentivazione non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### 3. Destinatari del Piano di Incentivazione

Il Piano di Incentivazione è attualmente rivolto a determinati Beneficiari che si prevede saranno amministratori ovvero dipendenti della Società Post-Fusione alla data di efficacia verso terzi della Fusione (la "**Data di Efficacia**"):

Beneficiari	Percentuale di
-------------	----------------

---

rivenienti dalla conversione di tutte le azioni speciali della Società Post-Fusione e nell'ipotesi che tutti i "Warrant Glenalta" vengano convertiti in azioni ordinarie al massimo Rapporto di Esercizio (ossia 0,2879), come definito nel "Regolamento Warrant Glenalta".

<sup>2</sup> Tale percentuale verrà ridotta qualora uno o più Beneficiari perdano il Diritto alle Azioni e le Azioni che sarebbero spettate a tale/i Beneficiario/i non possano essere (o, in ogni caso, non vengano) attribuite agli altri Beneficiari secondo quanto meglio specificato ai sensi del successivo Paragrafo 3 della presente Relazione.

	<b>azioni della Società Post-Fusione da attribuire al Beneficiario</b>
<b><i>Amministratori della Società Post-Fusione</i></b>	<b>2,95%</b>
Merusi Alessandro	1,10%
Roberto Catelli	1,10%
Pozzi Martino	0,75%
<b><i>Dipendenti della Società Post-Fusione</i></b>	<b>2,05%</b>
<b>Totale</b>	<b>5,00%</b>

Ferma l'attribuzione delle Azioni ai Beneficiari consiglieri di amministrazione sopra indicati, per quanto riguarda i dipendenti (diversi da tali consiglieri di amministrazione), il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato della Società Post-Fusione avranno, in via congiunta tra di loro, la facoltà di individuare i Beneficiari del Piano di Incentivazione tra i dirigenti che ricopriranno o svolgeranno ruoli o funzioni strategicamente rilevanti nella Società Post-Fusione o nelle società dalla medesima controllate. La percentuale di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario dipendente ai sensi del Piano di Incentivazione sarà definita congiuntamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato della Società Post-Fusione.

Il Piano prevede altresì che i Beneficiari avranno il diritto di ricevere anticipatamente le Azioni ad essi spettanti in ragione del Diritto alle Azioni spettante a ciascun Beneficiario, al verificarsi di uno dei seguenti eventi (c.d. **"Eventi di Accelerazione"**) nel periodo intercorrente tra la Data di Efficacia e la data di consegna delle Azioni: **(i)** cambio di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile – ovvero, qualora le azioni ordinarie della Società Post-Fusione siano quotate su un mercato regolamentato, dell'art. 93 del TUF – anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto; ovvero **(ii)** deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione su un mercato regolamentato o della quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione delle Azioni<sup>3</sup>. Resta peraltro inteso che dai Beneficiari che avranno il diritto di ricevere anticipatamente le Azioni nel caso si verifichi un Evento di Accelerazione rimarrà escluso Roberto Catelli ove il medesimo (direttamente o tramite società dal medesimo controllate): (a) abbia votato favorevolmente alla delibera assembleare relativa all'operazione societaria che determina il cambio di controllo della Società Post-Fusione ai sensi del punto (i) ovvero alla revoca della quotazione ai sensi del punto (ii); ovvero (b) abbia posto in essere atti dispositivi per il trasferimento di azioni della Società Post-Fusione da cui derivi il cambio di controllo della Società Post-Fusione ai sensi del punto (i).

Il Piano di Incentivazione prevede, infine, quale condizione per ricevere le Azioni, il mantenimento del rapporto di amministrazione con la Società Post-Fusione ovvero del rapporto di lavoro subordinato fra il Beneficiario e la Società (il **"Rapporto"**). In particolare, il Piano di Incentivazione prevede che: **(a)** in caso di cessazione del Rapporto dovuta a un'ipotesi di *"Bad Leaver"*, il Diritto alle Azioni spettante al Beneficiario decadrà automaticamente e sarà privo di qualsivoglia effetto e validità, con conseguente liberazione della Società Post-Fusione da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Beneficiario in relazione ai diritti discendenti dal Piano di Incentivazione; **(b)** in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di

<sup>3</sup> Resta inteso che l'eventuale deliberazione di passaggio della quotazione delle Azioni da un sistema multilaterale di negoziazione a un mercato regolamentato non costituisce un evento rilevante ai fini del punto (ii).

“*Good Leaver*”, il Beneficiario, ovvero i suoi eredi, manterrà il diritto, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni per l’Assegnazione, di ricevere le Azioni.

Configurano ipotesi di “*Bad Leaver*” le ipotesi di cessazione del Rapporto dovute a: **(i)** licenziamento del Beneficiario, o revoca dalla carica ricoperta dal Beneficiario, per Giusta Causa; **(ii)** dimissioni volontarie da parte del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *Good Leaver*. Configurano, invece, ipotesi di “*Good Leaver*” le ipotesi di cessazione del Rapporto dovute a: **(x)** licenziamento del Beneficiario, o revoca dalla carica ricoperta dal Beneficiario, senza Giusta Causa; **(y)** cessazione del Rapporto in conseguenza di una delle seguenti ipotesi: **(a)** inabilità fisica o psichica permanente del Beneficiario (dovuta a malattia o ad infortunio) che comporti un’inabilità al lavoro superiore al 50%; **(b)** decesso del Beneficiario. Con riferimento a entrambe le suddette categorie, si intende per “Giusta Causa” qualunque circostanza che sia idonea a ledere il vincolo fiduciario che caratterizza il Rapporto non consentendone la relativa prosecuzione e l’inadempimento grave da parte del Beneficiario degli obblighi di legge e di contratto discendenti dal Rapporto.

Resta inteso che (i) nel caso di perdita del Diritto alle Azioni da parte di un Beneficiario che sia un amministratore della Società Post-Fusione, le Azioni che sarebbero spettate a tale Beneficiario non potranno più essere assegnate ad alcun diverso Beneficiario, ovvero (ii) nel caso di perdita del Diritto alle Azioni da parte di un Beneficiario che non sia un amministratore della Società Post-Fusione, le Azioni che sarebbero spettate a tale Beneficiario potranno essere attribuite a uno o più fra gli altri Beneficiari (eventualmente anche di nuova individuazione) secondo quanto definito congiuntamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall’Amministratore Delegato della Società Post-Fusione.

#### **4. Trasferimento delle Azioni**

Fino all’effettiva consegna delle Azioni ordinarie al Beneficiario, nessun Beneficiario potrà essere considerato ad alcun titolo azionista della Società Post-Fusione a meno che tale Beneficiario non sia già in possesso ad altro titolo di azioni della società Post-Fusione.

Si segnala che non sono previsti vincoli al trasferimento delle Azioni effettivamente consegnate ai Beneficiari in conformità a quanto previsto dal Piano di Incentivazione.

\* \* \*

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

*“L’Assemblea ordinaria di Glenalta S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

#### ***delibera***

- (i)** *di approvare - subordinatamente alla fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. e con effetto dalla data di efficacia della stessa - l’istituzione di un piano di incentivazione denominato “Piano di Incentivazione” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale sub allegato [●], dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;*
- (ii)** *di conferire - subordinatamente alla fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. e con effetto dalla data di efficacia della stessa - al Presidente e all’Amministratore Delegato della società risultante dalla fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. in carica pro tempore, in via congiunta tra di loro, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 1395 del codice civile, ogni potere necessario o opportuno per dare*

*esecuzione al “Piano di Incentivazione” e, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per determinare il quantitativo di azioni da attribuire a ciascuno dei Beneficiari nei termini e alle condizioni previsti dal “Piano di Incentivazione” medesimo e illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale sub allegato [●], procedere all’obbligatoria attribuzione delle azioni ai Beneficiari nei termini e alle condizioni di cui al Piano di Incentivazione, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo ivi incluso il relativo regolamento, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente esclusivamente ai Beneficiari che siano anche Presidente e/o Amministratore Delegato della società risultante dalla fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. in carica pro tempore resterà di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione”.*

\*\*\*\* \*\* \*\*\*\*

**B) Emissione di azioni ordinarie senza variazione del capitale sociale da assegnare a servizio del Piano di Incentivazione**

**1. Il Piano di Incentivazione e l'emissione di azioni ordinarie a servizio del medesimo**

Come meglio delineato al Punto A) della presente Relazione, l'Assemblea della Società è chiamata a deliberare al sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria sull'approvazione di un Piano di Incentivazione che prevede l'attribuzione, gratuita, a ciascuno dei Beneficiari (come meglio individuati ai sensi del Paragrafo A.3) della presente Relazione, del diritto a ricevere a titolo gratuito azioni ordinarie della Società Post-Fusione, in parte di nuova emissione e in parte rivenienti dal riacquisto di azioni proprie, per un ammontare complessivo pari al 5% (cinque per cento) delle azioni alla data di efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. (le "Azioni")<sup>45</sup>. Per una descrizione di dettaglio sulle caratteristiche del Piano di Incentivazione (e in particolare sulle Condizioni per l'Assegnazione), si rimanda quanto descritto Punto A) della presente Relazione.

In particolare, si prevede che le Azioni da attribuire ai Beneficiari in forza del Piano di Incentivazione al raggiungimento delle Condizioni per l'Assegnazione deriveranno: **(i)** da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, sottoposti all'autorizzazione dell'Assemblea al quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria; e/o **(ii)** dall'emissione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, sottoposta all'autorizzazione dell'Assemblea al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Al riguardo si precisa che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2349 del codice civile, le azioni da attribuire ai Beneficiari che non siano dipendenti della Società Post-Fusione e/o delle sue controllate deriveranno esclusivamente da acquisiti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Al fine di cui sopra, si propone di deliberare - subordinatamente alla Fusione e con effetto dalla data di efficacia della stessa - l'emissione, anche in più *tranches*, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di azioni ordinarie prive di valore nominale della Società Post-Fusione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie della Società Post-Fusione in circolazione, da attribuirsi gratuitamente ai Beneficiari del Piano di Incentivazione nella misura massima pari al 5% del capitale della Società Post-Fusione alla data efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A.. Si propone, altresì, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alla predetta emissione, ove ne ravvisi l'opportunità e tenuto conto delle delibere eventualmente assunte dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie da destinare all'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Piano di Incentivazione, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini previsti dal medesimo, e pertanto entro il termine del 31 dicembre 2022.

La proposta sopra descritta è finalizzata a garantire alla Società Post-Fusione uno strumento flessibile, allo scopo di dare piena esecuzione al Piano di Incentivazione.

---

<sup>4</sup> Tale percentuale verrà calcolata considerando quale numero totale delle azioni della Società Post-Fusione la somma: **(a)** del numero delle azioni ordinarie e del numero delle azioni a voto plurimo della Società Post-Fusione che comporranno il capitale sociale della Società Post-Fusione, e **(b)** del numero di azioni ordinarie rivenienti dalla conversione di tutte le azioni speciali della Società Post-Fusione e nell'ipotesi che tutti i "Warrant Glenalta" vengano convertiti in azioni ordinarie al massimo Rapporto di Esercizio (ossia 0,2879), come definito nel "Regolamento Warrant Glenalta".

<sup>5</sup> Tale percentuale verrà ridotta qualora uno o più Beneficiari perdano il Diritto alle Azioni e le Azioni che sarebbero spettate a tale/i Beneficiario/i non possano essere (o, in ogni caso, non vengano) attribuite agli altri Beneficiari secondo quanto meglio specificato ai sensi del successivo Paragrafo 3 della presente Relazione.

Sotto il profilo giuridico societario, si segnala sin da ora che lo strumento tecnico a cui si è ritenuto di ricorrere per l'emissione delle nuove Azioni è una delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, da esercitarsi in coerenza con la delibera assembleare, a valere, in linea con quanto richiesto dall'art. 2349 del codice civile, sugli utili e/o sulle riserve da utili quali risulteranno dall'ultimo bilancio approvato della Società Post-Fusione nel corso dell'esercizio che prevede l'emissione delle Azioni, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione della capienza di detti utili e/o riserve di utili alla data di emissione. A tal riguardo, si precisa che, in coerenza con la normale dinamica dell'emissione azionaria ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, l'importo degli utili e/o delle riserve di utili rilevante sarà pari al prodotto tra il numero delle azioni da assegnare e il valore nominale implicito delle azioni medesime al momento della loro emissione. Di tale utilizzo di utili e/o di riserve di utili verrà data specifica evidenza nei prospetti contabili della Società Post-Fusione, con la conseguenza che le poste del patrimonio netto effettivamente utilizzate ai fini dell'art. 2349 del codice civile non potranno essere nuovamente utilizzate ai medesimi fini, pur rimanendo liberamente distribuibili agli Azionisti – al pari delle altre riserve disponibili della Società – previa adozione di apposita delibera dell'Assemblea ordinaria.

## **2. Destinazione delle azioni di nuova emissione**

Le Azioni di nuova emissione saranno attribuite esclusivamente ai Beneficiari del Piano di Incentivazione che siano dipendenti della Società Post-Fusione e/o delle sue controllate, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini previsti dal Piano di Incentivazione stesso.

## **3. Tempi di esercizio**

L'esercizio della delega da parte del Consiglio e quindi l'emissione Azioni potrà essere effettuata in una o più volte, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini previsti dal Piano di Incentivazione (e in particolare al soddisfacimento delle Condizioni per l'Assegnazione), e pertanto entro il termine del 31 dicembre 2022.

## **4. Caratteristiche delle azioni di nuova emissione**

Le Azioni ordinarie di nuova emissione della Società Post-Fusione assegnate ai Beneficiari del Piano di Incentivazione saranno prive di valore nominale, avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e avranno godimento regolare, pari a quello delle azioni ordinarie della Società Post-Fusione alla data dell'emissione.

## **5. Modifiche dello Statuto sociale**

A migliore precisazione di quanto già indicato nello statuto della società risultante dalla Fusione allegato al progetto di fusione depositato al Registro Imprese, l'art. 5.3 dello Statuto della Società Post-Fusione avrà il seguente tenore: *“L'Assemblea può assegnare, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile, azioni a titolo gratuito ai dipendenti. L'Assemblea straordinaria del 19 aprile 2018 ha deliberato (1) l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni ordinarie della Società, nel limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, con la possibilità di utilizzare tali azioni proprie a servizio del Piano di Incentivazione approvato nell'ambito dell'Operazione Rilevante; e (2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di emettere un numero massimo di azioni ordinarie della Società pari al 5% (cinque per cento) delle azioni alla data di efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A., senza variazione del capitale sociale, da assegnare, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile, a titolo gratuito ai dipendenti della Società che siano beneficiari del Piano di Incentivazione di azioni approvato nell'ambito dell'Operazione Rilevante (le azioni assegnate ad amministratori e dipendenti della Società nell'ambito del piano di incentivazione di cui ai punti (1) e (2) e i relativi beneficiari, rispettivamente, le “Azioni Premianti” e i “Beneficiari”). Le Azioni Premianti saranno attribuite ai Beneficiari in conformità a quanto previsto ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione approvato dalla Società e, in particolare, entro l'approvazione del bilancio*



dell'esercizio relativo all'anno 2022, immediatamente al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni: **(i)** l'avveramento della Condizione di Accelerazione (come definita nel regolamento dei Warrant); e **(ii)** che la Società abbia realizzato **(a)** un EBITDA consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) non inferiore a Euro 30 milioni per un esercizio, oppure **(b)** un EBITDA consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) superiore a Euro 28 milioni per due esercizi anche non consecutivi, subordinatamente all'ulteriore condizione che il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA consolidato della Società successivamente all'Operazione Rilevante – come definiti nell'Allegato [●] al presente Statuto – non risulti superiore a 3.0x con riferimento all'esercizio nel quale si siano verificate le condizioni di cui ai punti (i) e (ii) che precedono.”

Tutto quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di Glenalta S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;
- vista la delibera assunta in data odierna dall'Assemblea in sede ordinaria relativa all'adozione del piano di incentivazione azionaria a favore di amministratori e dipendenti della Società Post-Fusione; e

delibera

- (i)** di attribuire - subordinatamente alla fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. e con effetto dalla data di efficacia della stessa - al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di emettere, anche in più tranches, entro il termine del 31 dicembre 2022, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società Post-Fusione pari al 5% (cinque per cento) delle azioni alla data di efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. (con la precisazione che tale percentuale verrà calcolata considerando quale numero totale delle azioni della Società la somma: **(a)** del numero delle azioni ordinarie e del numero delle azioni a voto plurimo della Società che comporranno il capitale sociale della Società, e **(b)** del numero di azioni ordinarie rivenienti dalla conversione di tutte le azioni speciali della Società e nell'ipotesi che tutti i “Warrant Glenalta” vengano convertiti in azioni ordinarie al massimo Rapporto di Esercizio (ossia 0,2879), come definito nel “Regolamento Warrant Glenalta”), prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio del Piano di Incentivazione azionaria a favore di amministratori e dipendenti della Società Post-Fusione deliberato in data odierna, da attribuire gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, ai Beneficiari del Piano di Incentivazione che siano dipendenti della Società Post Fusione e/o delle sue controllate, senza incremento del capitale sociale;
- (ii)** di conseguentemente conferire - subordinatamente alla fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. e con effetto dalla data di efficacia della stessa - al Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione ogni più ampio potere per dare esecuzione all'emissione di un numero massimo di azioni ordinarie della Società Post-Fusione pari al 5% (cinque per cento) delle azioni alla data di efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. (come sopra precisato) e, tra l'altro, per: **(i)** determinare il valore nominale implicito delle azioni ordinarie di nuova emissione al momento in cui l'emissione azionaria verrà effettuata; **(ii)** individuare, anche in conseguenza di quanto previsto sub (i), gli utili e/o le riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio della Società Post-Fusione approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo; e **(iii)** dare esecuzione ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune;

- (iii) *a migliore precisazione di quanto già indicato nello statuto della società risultante dalla Fusione allegato al progetto di fusione depositato al Registro Imprese, di dare atto che l'art. 5.3 dello Statuto della Società Post-Fusione avrà il seguente tenore "L'Assemblea può assegnare, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile, azioni a titolo gratuito ai dipendenti. L'Assemblea straordinaria del 19 aprile 2018 ha deliberato (1) l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni ordinarie della Società, nel limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, con la possibilità di utilizzare tali azioni proprie a servizio del Piano di Incentivazione approvato nell'ambito dell'Operazione Rilevante; e (2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di emettere un numero massimo di azioni ordinarie della Società pari al 5% (cinque per cento) delle azioni alla data di efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A., senza variazione del capitale sociale, da assegnare, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile, a titolo gratuito ai dipendenti della Società che siano beneficiari del Piano di Incentivazione approvato nell'ambito dell'Operazione Rilevante (le azioni assegnate ad amministratori e dipendenti della Società nell'ambito del Piano di Incentivazione di cui ai punti (1) e (2) e i relativi beneficiari, rispettivamente, le "Azioni Premianti" e i "Beneficiari"). Le Azioni Premianti saranno attribuite ai Beneficiari in conformità a quanto previsto ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione approvato dalla Società e, in particolare, entro l'approvazione del bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2022, immediatamente al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni: (i) l'avveramento della Condizione di Accelerazione (come definita nel regolamento dei Warrant); e (ii) che la Società abbia realizzato (a) un EBITDA consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) non inferiore a Euro 30 milioni per un esercizio, oppure (b) un EBITDA consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) superiore a Euro 28 milioni per due esercizi anche non consecutivi, subordinatamente all'ulteriore condizione che il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA consolidato della Società successivamente all'Operazione Rilevante – come definiti nell'Allegato [●] al presente Statuto – non risulti superiore a 3.0x con riferimento all'esercizio nel quale si siano verificate le condizioni di cui ai punti (i) e (ii) che precedono"*
- ;
- (iv) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato della Società, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e le formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera – anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1395 del codice civile – e per apportare a quest'ultima tutte le modifiche, integrazioni e/o soppressioni eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese".*

Milano, 3 Aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Luca Fabio Giacometti